

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA'

CASA DI RIPOSO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 1 26011 Casalbuttano ed Uniti (CR)
Partita IVA	00871140190
Codice Fiscale	83000810198
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.206	7.083
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.806	9.906
7) Altre	9.693	8.269
Totale immobilizzazioni immateriali	17.705	25.258
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.272.226	5.472.753
2) Impianti e macchinari	760.308	1.116.678
3) Attrezzature	123.993	138.995
4) Altri beni	282.862	306.347
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.363	3.363
Totale immobilizzazioni materiali	6.442.752	7.038.136
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.460.457	7.063.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	88.920	93.117
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	88.920	93.117
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	855.736	874.714
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	855.736	874.714
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.527	5.216
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	10.527	5.216
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.371	53.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.266	0
Totale crediti verso altri	88.637	53.233

Totale crediti	954.900	933.163
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	4.000.000	4.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	4.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.009.808	1.001.283
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	807	782
Totale disponibilità liquide	2.010.615	1.002.065
Totale attivo circolante (C)	7.054.435	6.028.345
D) Ratei e risconti attivi	697.581	639.016
TOTALE ATTIVO	14.212.473	13.730.755

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	6.450.448
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	50.366
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.565.431	4.529.203
2) Altre riserve	(3)	(3)
Totale patrimonio libero	4.565.428	4.529.200
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	365.007	36.228
Totale Patrimonio Netto	11.431.249	11.066.242
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.302.129	1.385.959
Totale fondi per rischi ed oneri	1.302.129	1.385.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.478	198.219
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	81
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	81
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	820.418	648.997
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	820.418	648.997
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.887	100.024
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	101.887	100.024
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	231.650	224.919
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.650	224.919
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.710	65.076
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.710	65.076
Totale debiti	1.169.665	1.039.097
E) Ratei e risconti passivi	123.952	41.238
TOTALE PASSIVO	14.212.473	13.730.755

RENDICONTO SULLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	896.640	755.003	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.103.859	2.517.832	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	5.659	4.219	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	5.537.457	5.461.334	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	710.514	773.111	5) Proventi del 5 per mille	3.175	3.245
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	280.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.474.626	4.960.262
7) Oneri diversi di gestione	54.045	47.983	8) Contributi da enti pubblici	37.409	5.347
8) Rimanenze iniziali	93.117	100.654	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.010.242	4.863.295
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	151.384	79.702
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	88.920	93.117
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	10.451.291	9.940.136	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.765.756	10.004.968
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	314.465	64.832
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287	121	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	40.667	23.612
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	53.060	50.963
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	33.468	5.044
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			

8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	287	121	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	127.195 79.619
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	126.908 79.498
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	15	220	1) Da rapporti bancari	1.565 585
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	68.863 70.295
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	20.015 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	122	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	137	220	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	90.443 70.880
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	90.306 70.660
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	17.122	17.122	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	149.429	161.640		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	166.551	178.762	Totale proventi di supporto generale	0 0
Totale oneri e costi	10.618.266	10.119.239	Totale proventi e ricavi	10.983.394 10.155.467

	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	365.128	36.228
	Imposte	121	0
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	365.007	36.228

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

2022

OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Avanzo di esercizio	365.007
Variazione delle rimanenze	4.197
Variazione di crediti non finanziari	-21.737
Variazione di ratei e risconti attivi	-58.565
Variazione fondi rischi e oneri	83.830
Variazione TFR	-12.741
Variazione di debiti non finanziari	130.568
Variazione di ratei e risconti passivi	82.714
Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale	405.613
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Variazione immobilizzazioni immateriali	7.553
Variazione immobilizzazioni materiali	595.384
Variazione immobilizzazioni finanziarie	0
Flussi di cassa da operazioni di investimento	602.937
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione mutui a medio/lungo termine	0
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto	0
Contributo in c/ capitale	0
Arrotondamento Euro (+-)	0
Decremento patrimonio per distribuzione/ utilizzo	0
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	1.008.550
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.002.065

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

La Fondazione " Ospedale della Carità- Casa di riposo Onlus" opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità. Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ospedale della Carità apre a Casalbuttano il 1° agosto 1888. In seguito alla legge Regionale n.1 del 13/2/2003, l'Ospedale assume la veste giuridica attuale di "Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS" e – pertanto – il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione ha sede legale in Casalbuttano, Via Marconi n.1, in un edificio di proprietà utilizzato per i fini istituzionali, ed è iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (n.1879 del 01/03/2004). La Fondazione – nel solco della tradizione dell'Ospedale della Carità – si occupa delle persone (prevalentemente anziane) non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria. La Fondazione ha lo scopo di ospitare in regime residenziale ed extra residenziale persone svantaggiate in ragione di condizione psico-fisiche o sociali di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di natura alberghiera, servizi specifici di carattere socioassistenziale e di assistenza sanitaria e riabilitativa, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale. La Fondazione persegue tale scopo prioritariamente – seppur non in via esclusiva – a favore dei cittadini residenti nel Comune di Casalbuttano e nel territorio di riferimento del Distretto Socio-Sanitario di Cremona.

Le modalità di organizzazione dei servizi e l'erogazione delle diverse prestazioni si ispirano alla "Carta dei diritti della persona anziana", approvata dalla Regione Lombardia. I principi fondamentali sulla base dei quali Fondazione svolge le proprie attività sono:

- eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione alcuna;
- imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità;
- continuità: è assicurata la continuità e la regolarità dei servizi; in caso di difficoltà si adottano misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli Ospiti;
- partecipazione: l'utente può esercitare una personale azione di verifica della correttezza e tempestività con le quali sono erogate le prestazioni, avvalendosi anche di Associazioni di Volontariato e/o di soggetti privati o pubblici preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane.

In particolare, la Fondazione:

- riconosce la centralità dell'Ospite anziano, in particolare delle persone fragili e non autosufficienti;
- organizza e gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale come luogo di massimo recupero e riattivazione sul piano fisico, motorio, funzionale e psico-affettivo delle potenzialità residue proprie dell'Ospite;

– opera interventi in ambito sociale e sociosanitario per riconoscere concretamente il diritto della persona anziana a rimanere al proprio domicilio e ritardare il più possibile l'accoglienza in regime residenziale. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi di cui ai punti precedenti mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità di offerta:

– Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): preposta all'accoglienza a tempo indeterminato oppure per periodi a termine, di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, non assistibili a domicilio. La RSA dispone di 300 posti letto accreditati, articolati in 12 Nuclei residenziali.

– Centro diurno integrato (CDI): accoglie durante le ore diurne persone anziane con residua capacità di vita autonoma al proprio domicilio ma che necessitano di sostegno nelle attività di vita quotidiana, di socializzazione e di controllo delle condizioni di benessere psico-fisico. Il Centro accoglie 30 utenti.

– Servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche: non convenzionato col Sistema Sanitario, che eroga kinesiterapia, massoterapia e terapie fisiche a utenti esterni, che possono accedere direttamente alla struttura con oneri a proprio carico previa prescrizione medica.

– Servizio Cure Domiciliari: finalizzato ad erogare cure sanitarie di tipo infermieristico e/o riabilitativo al domicilio del paziente. La Fondazione, in convenzione con l'ATS di Cremona, eroga Voucher sociosanitari, i cui servizi sono di prestazione sanitaria da parte di Infermieri o di Fisioterapisti in associazione con operatori socioassistenziali.

– Servizio RSA Aperta: la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione può stipulare anche convenzioni con enti pubblici e soggetti privati, volte alla realizzazione e al finanziamento di specifiche progettualità o servizi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi dell'articolo 101, comma 4 del D.Lgs. n.117/2017 si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021 e nota n.55941 del 05/04/2022). Pertanto, il regime fiscale adottato è quello normato dal Decreto Legge n.460/1997 con riferimento alle ONLUS.

Sedi ed attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Marconi n.1 – 26011 Casalbuttano ed Uniti
Telefono	0374-361118
Fax	0374-361878
Sito Web	www.casadiriposocasalbuttano.it/
Email	info@rsacasalbuttano.eu
Pec	info@pec.rsacasalbuttano.eu
Principali aree territoriali d'azione	Comune di Casalbuttano ed Uniti, Provincia di Cremona, area territoriale dell'ATS ValPadana, area del lodigiano e basso milanese / altre ATS del territorio lombardo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti di Fondatori e non presenta una propria compagine associativa.

A norma degli articoli 8-13 dello Statuto, Fondazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui quattro nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano ed uno dal Vescovo della Diocesi di Cremona. Il Consiglio di Amministrazione - che dura in carica cinque anni - nomina al suo interno il Presidente - che è il Rappresentante legale della Fondazione - ed il Vice-Presidente. Con Decreto del Sindaco di Casalbuttano, in data 24.04.2019 (Decreto Sindacale prot. n.2664/1.17) sono stati nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione il Dr. Orfeo Mattarozzi (poi eletto Presidente), la Sig.ra Francesca Gualtieri (poi eletta Vice-Presidente), la Sig.ra Maria Teresa Gastaldi e il Dr. Giovanni Barbieri. Con atto del 23.04.2019, il Vicario Generale della Diocesi di Cremona ha designato quale rappresentante ecclesiastico nel CdA di Fondazione il Don GianMarco Fodri, parroco di Casalbuttano.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni di Fondazione un Collegio dei Revisori, composto da tre membri (dei quali uno Presidente) nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano e che dura in carica cinque anni (articoli 14 e 15 dello Statuto di Fondazione). Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2020

(come da Decreto Sindacale del 24.04.2019 – prot. n.2665/1.17) risulta composto dal Prof. Andrea Gamba (Presidente del Collegio), dalla Dott.ssa Alessandra Donelli e dal Dr. Emanuele Fazzi. Al Collegio dei Revisori è stata attribuita la funzione di Organo di Controllo ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 117/2017 e la revisione legale dei conti ai sensi dell'art 31 del medesimo decreto. In tale ambito, il Collegio svolge attività di vigilanza/controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione, controllo fiscale e controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio d'Esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Con delibera del 24.06.2022 il CdA di Fondazione Ospedale della Carità ONLUS ha rinnovato l'incarico al Dr. Luigi Bartoli quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico per il periodo 2022-2025. Tale organismo – previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 – è deputato a vigilare sulla responsabilità degli enti per reati commessi nell'interesse e/o a favore degli stessi (i c.d. reati presupposto). Fondazione è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione / MOG, ossia di un modello volto a prevenire i reati previsti dal Decreto 231, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto dell'autonoma attività di controllo e verifica dell'OdV.

Altre informazioni

Lo svolgimento dell'attività di Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano, ATS VALPADANA e ASST di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, ARPA, Vigili del Fuoco, DTL ed enti previdenziali) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-proiezioni, etc.;
- soggetti privati (Diocesi, ente certificatore sistema Qualità, donatori, istituti di credito e assicurativi);
- ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.), fornitori, lavoratori autonomi e appaltatori.

Fondazione e Comune di Casalbuttano, con apposita convenzione, collaborano in un sistema di rete, per i servizi di Psicologia e di Assistenza Sociale. Inoltre, FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS aderisce (nell'ottica di promuovere strategie collaborative ed occasioni di confronto/benchmarking) all'A.R.S.A.C. – Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della Provincia di Cremona e all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere eventuali utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Dovendosi applicare i nuovi modelli di bilancio previsti per gli ETS iscritti al RUNTS anche alle ONLUS non ancora iscritte al suddetto registro - come indicato nella nota n. 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nel Rendiconto sulla gestione per l'anno 2022, nella voce "Attività di interesse generale", hanno trovato posto le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, nella voce "Attività diverse" sono state indicate le attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs. n. 460/1997. Nel bilancio relativo all'anno in cui avverrà l'iscrizione al RUNTS e il definitivo abbandono della normativa prevista per le ONLUS, la Fondazione potrebbe fare una valutazione diversa della voce "Attività diverse", dandone conto nella Relazione di Missione.

Il 3 febbraio 2021 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile OIC 35 volto a recepire le specificità del settore italiano no-profit nei loro bilanci. A seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile si è ritenuto opportuno fare un'attenta valutazione delle voci di bilancio. Si è quindi reso necessario rettificare il "Fondo manutenzione straordinaria immobili", imputandone una parte al Patrimonio Netto alla voce "Avanzi esercizi precedenti", come meglio specificato nell'apposito paragrafo della presente Relazione. L'importo del Fondo al 31.12.2022 rispecchia la stima degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare nel medio termine sul complesso immobiliare adibito all'attività istituzionale della Fondazione.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro

presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso degli Organi di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, per ciò che concerne quelle acquisite prima del 01/01/2004;

- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo il 01/01/2004.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, con apposita perizia redatta dall'Ing. Andrea Maffi, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/2020 si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni riaspetto a quello dei fabbricati che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate: fabbricati 3%; costruzioni leggere 10%; impianti e macchinari: 15%-20%-25% e 30%; attrezzature varie: sanitaria e tecnico-economale 12,50%-15% (i materassi acquistati nel 2019 sono stati ammortizzati con l'aliquota 15% rispetto agli stessi acquistati negli esercizi precedenti per i quali viene utilizzata l'aliquota del 12,50% e ciò in considerazione del loro maggiore deperimento); altri beni: mobili e arredi 12%; macchine ufficio elettroniche 20%; autoveicoli 20%; autovetture: 25%.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci rappresenta soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia e igiene personale, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dal 2435 bis e ai sensi del principio contabile Oic 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse. I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali. Nel presente esercizio non sono stati registrati costi/proventi figurativi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto

conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 17.705 (€ 25.258 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobil.ni immateriali in corso e Acconti	Altre immobil.ni immateriali	Totale immobil.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	7.083	0	9.906	8.269	25.258
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	7.083	0	9.906	8.269	25.258
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	201	0	3.172	6.954	10.327
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(9.272)	0	(9.272)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(3.078)	0	0	(5.529)	(8.608)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(2.877)	0	(6.100)	1.424	(7.553)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	4.206	0	3.806	9.693	17.705
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.206	0	3.806	9.693	17.705

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.442.752 (€ 7.038.136 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.120.702	6.501.034	814.925	1.411.590	3.363	16.851.614
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.647.949	5.384.356	675.930	1.105.243		9.813.478
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.472.753	1.116.678	138.995	306.347	3.363	7.038.136
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	18.109	44.527	44.248	85.311	192.195
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(85.311)	(85.311)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(361)	0	0	(361)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	200.527	374.479	59.168	67.733	0	701.906
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(200.527)	(356.370)	(15.002)	(23.485)	0	(595.384)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.120.702	6.518.384	853.116	1.449.687	3.363	16.945.252
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.848.476	5.758.076	729.123	1.166.825		10.502.500
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.272.226	760.308	123.993	282.862	3.363	6.442.752

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88.920 (€ 93.117 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 954.900 (€ 933.163 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	855.736	10.527		63.371	929.634
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		25.266	25.266
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti di euro di 98.902 adeguato alla consistenza dei rischi con un accantonamento nell'esercizio 2022 di euro 30.000.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.000.000 (€ 4.000.000 nel precedente esercizio). Trattasi di investimenti effettuati della liquidità corrente in prodotti finanziari a basso rischio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.010.615 (€ 1.002.065 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 697.581 (€ 639.016 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	617.754	69.589	687.343
Risconti attivi	21.262	(11.024)	10.238
Totale ratei e risconti attivi	639.016	58.565	697.581

In particolare i ratei su interessi attivi relativi agli investimenti finanziari della liquidità corrente, riguardano le performance realizzate nel corso del 2022 sulle polizze assicurative oggetto dei predetti investimenti.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.431.249 (€ 11.066.242 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo /copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo /Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	0		0		6.450.448
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	0		0		50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	0		0		50.366
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	4.529.203	0		36.228		4.565.431
Patrimonio libero - Altre riserve	(3)	0		0		(3)
Totale patrimonio libero	4.529.200	0		36.228		4.565.428
Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.228	(36.228)		0	365.007	365.007
Totale Patrimonio netto	11.066.242	(36.228)		36.228	365.007	11.431.249

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del

patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.565.431
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	4.565.431
Totale	11.066.245

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 50.366 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -3 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.302.129 (€ 1.385.959 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.385.959	1.385.959
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	(103.830)	(103.830)
Altre variazioni	(0)	(0)
Totale variazioni	(83.830)	(83.830)
Valore di fine esercizio	1.302.129	1.302.129

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020. La composizione degli Altri fondi è la seguente:

	Valore iniziale	Movimenti	Valore finale
Fondo per controversie legali	620.887	-4.787	616.100
Fondo Rinnovo contrattuali	459.108	0	459.108
Fondo accantonamento ferie non godute	62.827	1.922	64.749
Fondo manutenzione straordinaria	243.137	-80.966	162.171

Il Fondo per controversie legali accoglie - nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza - gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Valutato lo stato delle cause in corso, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento di € 20.000, per adeguare il Fondo già esistente e renderlo adeguato alle stime fatte.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 185.478 (€ 198.219 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	198.219
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	16.506
Utilizzo nell'esercizio	(31.399)
Altre variazioni	2.152
Totale variazioni	(12.741)
Valore di fine esercizio	185.478

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.169.665 (€ 1.039.097 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0
Debiti verso fornitori	820.418	0	0
Debiti tributari	101.887	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.650	0	0
Altri debiti	15.710	0	0
Totale debiti	1.169.665	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si dichiara che i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2022 non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 123.952 (€ 41.238 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.238	82.714	123.952
Totale ratei e risconti passivi	41.238	82.714	123.952

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione "Ospedale della carità- Casa di riposo Onlus" svolge prevalentemente attività di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari ed assistenziali

del territorio. Al riguardo si richiama quanto già riportato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", ossia che coerentemente con i contenuti della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740.29 del 29/12/2021 concernente l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti dal DM n.39 del 5 marzo 2020 alle ONLUS, nella voce "Attività di interesse generale" del Rendiconto sulla Gestione trovano posto – nel periodo transitorio – le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.460/1997 e – analogamente – la voce "Attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs. 460/1997.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.451.291 (€ 9.940.136 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi:

le spese per servizi iscritte nella sezione A) riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti:

	2022	2021	Differenza
Servizi per guardia medica	63.892	55.363	+8.529
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	48.680	36.809	+11.871
Spese accessorie per servizi sanitari	35.327	20.335	+14.999
Spese per elaborazione dati	35.991	33.465	+2.526
Altre consulenze tecniche	72.178	62.082	+10.096
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	39.890	41.558	-1.668
Energia elettrica	257.674	104.068	+153.606
Utenza acqua	103.901	89.350	+14.551
Utenza gas	454.035	218.296	+235.739
Spese di manutenzione e riparazione	234.006	225.824	+882
Compensi a sindaci	26.010	26.010	0
Spese telefoniche e postali	9.203	7.492	+1.711
Assicurazione immobile e varie	42.370	42.028	+342
Servizi personale cooperativa	1.094.160	1.028.727	+65.433
Spese Coop. RSA aperta	34.144	32.737	+1.407
Spese smaltimento rifiuti	19.334	52.241	-32.907
Spese per lavaggio biancheria	381.785	355.461	+26.324
Spese pulizia locali	47.977	47.748	+229
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	11.238	5.208	+6.030
Spese gestione autovettura e veicoli da trasporto	14.806	10.137	+4.669
Altre spese diverse	79.218	22.893	+56.325
Totale	3.103.859	2.517.832	586.027

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 5.537.457 (euro 5.461.334 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così ripartita:

	2022	2021	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.084.571	4.004.730	+79.841
Oneri sociali	1.094.689	1.153.599	-58.910
Accantonamento quota TFR	265.032	257.866	+7.166
Altri costi del lavoro	93.165	45.139	+48.026
Totale	5.537.457	5.461.334	76.123

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro

54.045 (euro 47.983 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.765.756 (€ 10.004.968 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione, si rinvia al Rendiconto della gestione dove nella sezione A sono dettagliatamente indicate le voci che compongono la stessa.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 5.010.242 (€ 4.863.295 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 37.409 (€ 5.347 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Informativa sulla destinazione del cinque per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2022 per l'anno 2021 pari a circa 3.245 euro sono stati destinati alla realizzazione del Progetto: *LABORATORI "MUSICA MAESTRO!" E "COME PAGINE DI UN LIBRO"*. Il progetto, rivolto agli ospiti delle RSA e CDI, consiste nella realizzazione di laboratori in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Argilla" di guida all'ascolto musicale e di narrazione collettiva.

B) Componenti da attività diverse

Come già citato ed in ottemperanza con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" – in questo periodo transitorio valido per le ONLUS non ancora iscritte al RUNTS - non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997. Si specifica che - oltre all'attività istituzionale - la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2021 a tutti i cittadini del comprensorio del Comune di Casalbuttano e Comuni limitrofi, dei servizi sanitari (Ambulatorio di fisioterapia). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 287 (€ 121 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 127.195 (€ 79.619 nel precedente esercizio). Si rinvia al rendiconto sulla gestione per quanto riguarda la specifica delle voci di ricavi e proventi per tali attività.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 53.060 (€ 50.963 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso del 2022 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta fondi, pertanto, nessun importo a tale titolo viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione derivanti da operazioni aventi natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente

connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 137 (€ 220 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 90.443 (€ 70.880 nel precedente esercizio) e sono dovuti in gran parte ai rendimenti maturati sulle attività finanziarie investite nell'anno 2022.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 166.551 (€ 178.762 nel precedente esercizio) e sono relativi per la gran parte a costi amministrativi sostenuti per il personale con funzione direttive. In tale area sono anche iscritti i costi e gli oneri relativi ai compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno 2022 per l'importo di euro 17.122.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2022 sono stati previsti oneri fiscali sul reddito per € 122 al netto delle detrazioni fiscali per crediti di imposta maturati su spese di investimento effettuati nell'ambito del risparmio energetico.

Nessun importo viene iscritto in bilancio ai fini Irap, tenuto conto delle esenzioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionale, non ripetibili nel tempo, si specifica che nel corso dell'anno 2022 la Fondazione, a seguito della chiusura di un contenzioso legale intercorso con l'Inail, ha incassato dal predetto istituto l'importo di € 148.770 a titolo di minor tasso applicato nel calcolo del premio annuale per gli anni dal 2014 al 2022.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020 si evidenzia che non sono state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alle erogazioni liberali ricevute, si evidenzia che nessun importo a tale titolo è stato incassato nel corso del 2022.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020.

Il personale dipendente operante nella Fondazione a fine esercizio è pari a 169 unità (corrispondenti a 159,40 TPE – Tempi Pieni Equivalenti), di cui l'82% impiegate nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (55%) e infermieri (16%). I servizi alberghieri assorbono l'11% della manodopera e l'8% sono gli addetti dedicati all'apparato amministrativo.

		Unità	%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	93	55%
	Medici	5	3%
	Personale riabilitativo	7	4%
	Infermieri e coordinatori	27	16%
	Animatori	5	3%
	Assistente Sociale	1	1%
		138	82%
ADDETTI AI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	11	7%
	Addetti ai Servizi Generali	5	3%
	Addetti alla manutenzione	2	1%
		18	11%
ADDETTI AUFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	1	1%
	Personale Amministrativo	7	4%
	Personale di front-office	5	3%
		13	8%
Totale Personale Dipendente al 31/12/2022		169	100%

Si osserva come la gestione delle risorse umane anche nel corso del 2022 è stata caratterizzata da una crescente difficoltà di reclutamento di nuovo personale socio-sanitario. I dati aggiornati dell'Osservatorio Long Term Care del Cergas Bocconi riportano come nei servizi socio-sanitari per anziani vi è una carenza di infermieri pari al 22%, di personale medico del 13% e del personale ASA-OSS del 11%, confermando una situazione di crisi emersa nel 2020 e consolidatasi nel successivo biennio. Tutto questo ha innalzato la mobilità di personale tra gli enti del settore, con un'importante concorrenza da parte delle strutture sanitarie (soprattutto ospedaliere).

	In uscita	Assunzioni dirette	Contratto interinale	In entrata	Saldo
ASA	23	19	5	24	+1
Infermieri	4	3	0	3	-1
Personale Riabilitativo	3	1	0	1	-2
Medici	1	1	0	1	0
Altro	2	3	0	3	+1
Totale	33	27	5	32	-1

Per la Fondazione questo ha significato una rilevante mobilità in uscita (pari a 33 unità di personale, di cui circa 52% determinato da dimissioni volontarie), a cui si è cercato di far fronte attivando interventi ad hoc non privi di oneri in capo all'Ente (maggiori costi per il reclutamento di personale; incremento dei saldi ferie/orari; riprogrammazione a fine anno dell'apertura nucleo RSA "Gerani").

La struttura ha consolidato nel corso degli anni una preziosa collaborazione con un gruppo di volontari (regolarmente iscritti nell'apposito registro e coperti da idonea polizza assicurativa) coordinati da un responsabile interno, individuato nella figura della Vice-Presidente Sig.ra Francesca Gualtieri. I volontari -provenienti da Casalbuttano e dai paesi limitrofi- hanno storicamente affiancato gli operatori di Fondazione nello svolgimento di attività animative/socializzazione o di supporto (accompagnamento alle funzioni religiose; trasporto carrozzine; etc.). Dopo lo stop del 2020 e la parziale ripresa del 2021, il supporto dei volontari è ripreso a pieno regime nel corso del 2022, sia nella modalità "Volontariato individuale" (con la presenza di numero 7 volontari iscritti nell'apposito registro della Fondazione), sia nella modalità "Volontariato in convenzione" in convenzione con l'Associazione AVULSS di Casalbuttano (con la partecipazione attiva di altri 7 volontari iscritti nella Associazione AVULSS).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo.

	2022	2021
Organo Amministrativo	17.122	17.122
Collegio dei Revisori	26.010	26.010
Totale	43.132	43.132

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 365.007 al patrimonio libero della voce "Riserve di utili e avanzi di gestione"

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020 e per le finalità di verifica di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n.117/207 e successive modificazioni, si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza tra le retribuzioni annue lorde corrisposte ai dipendenti dell'ente con un rapporto superiore a "uno a otto".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2022, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	10.765.756	98,02%	10.004.968	98,52%
Da attività diverse	127.195	1,15%	79.620	0,78%
Da attività finanziarie e patrimoniali	90.443	0,82%	70.879	0,70%
Totale proventi	10.983.394		10.155.467	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	10.451.291	98,43%	9.940.136	98,23%
Da attività diverse	287	0,00%	121	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	137	0,00%	220	0,00%
Oneri di supporto generale	166.551	1,57%	178.762	1,77%
Totale oneri e costi	10.618.266	100,00%	10.119.239	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	365.128		36.228	

Le principali voci di ricavo di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS sono rappresentate dai proventi strettamente legati allo svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale, ossia le rette introitate dagli ospiti/utenti per i servizi socio-sanitaria erogati (per € 5.474.626) e dai contributi pubblici riconosciuti per le attività accreditate presso il Servizio Sanitario Regionale (per € 5.010.242). E' importante sottolineare che nel 2022 – così come avvenuto nel 2021 – la Fondazione, così come gli altri enti del settore, ha beneficiato di alcuni specifici interventi di sostegno legati all'evento pandemico, tra cui un aggiornamento delle tariffe pari al +2,5%

a decorrere dal 1 aprile, il riconoscimento di un contributo di 12 euro per giornata assistenziale RSA a copertura dei maggiori costi COVID-19, il riconoscimento di una tariffa di euro 40/die per l'assistenza diretta di pazienti COVID positivi, contributi a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di DPI [vedasi box di approfondimento nel capitolo 6 del Bilancio Sociale 2022]. Tutto ciò ha consentito di mitigare l'impatto economico che il COVID ha avuto sulla gestione, in particolar modo sull'impossibilità di sfruttare appieno la capacità produttiva dei posti accreditati, a seguito di:

- blocco dei nuovi ingressi in RSA per la presenza ospiti COVID-positivi nel primo trimestre dell'anno;
- ridotta capienza del CDI (da 30 a 20 posti) fino alla cessata dichiarazione dello stato d'emergenza.

Il combinarsi di queste dinamiche - unitamente ad una strutturale difficoltà nel reclutamento di nuovo personale che ha impedito l'immediata riapertura del Nucleo RSA Gerani (25 posti letto), rinviata a inizio dicembre - ha determinato un tasso di occupazione RSA dell'89,4%, decisamente in miglioramento rispetto al biennio 2020-2021, ma ancora lontano dai livelli di performance pre-pandemia.

Le principali dinamiche registrate tra i proventi 2022 sono state:

- i maggiori ricavi RSA per l'adeguamento delle tariffe SOSIA ed il riconoscimento di contributi a copertura del COVID, per l'innalzamento delle rette applicate (+1,5 euro al giorno) e per effetto della graduale riapertura del servizio (+5.542 gg erogate rispetto al 2021);
- i maggiori proventi CDI a seguito di un aumento della retta applicata (+0,75 euro al giorno), del già citato adeguamento delle tariffe regionali e da un'operatività attiva sin dai primi giorni dell'anno (+2.522 gg erogate rispetto al 2021);
- la conferma del potenziamento dei servizi territoriali ADI e RSA Aperta avviata dal 2020, coerentemente con le politiche nazionali/regionali, in termini di una crescita degli eccessi effettuati rispetto al 2019 e delle maggiori risorse economico-finanziarie assegnate al settore;
- il peso relativo dei proventi di altra natura, per effetto della gestione patrimoniale (68.862 euro quali interessi attivi da investimenti in obbligazioni e titoli non immobilizzati) ed extra-caratteristica (tra cui 148.770 euro per un rimborso INAIL a seguito della sentenza n.85/2022 del Tribunale di Cremona a favore di Fondazione).

Il combinarsi di queste dinamiche ha determinato un incremento dei proventi 2022 non soltanto rispetto ai valori del 2021, ma anche un recupero rispetto al precedente divario rispetto ai ricavi del 2019.

Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio dalle principali macro-voci di costo (che complessivamente sono aumentati rispetto al 2021) possono essere così descritte:

- Acquisto e consumo beni e materiali / Voce influenzata sia dalla maggior numero di giornate assistenziali erogate - dal conseguente maggior consumo di fattori produttivi - ma anche dal generale aumento dei prezzi al consumo. Al riguardo due sono le voci di costo che maggiormente hanno risentito di questo duplice effetto: i generi alimentari ed i farmaci. Inoltre, rispetto al 2021 vi sono stati maggiori costi per l'acquisto dei DPI, in quanto si sono concluse le consegne gratuite di dispositivi e tamponi da parte di ATS.
- Acquisto servizi sanitari e non sanitari / Per questa macro-voce le dinamiche sono più articolate e così riassumibili:
 - ✓ incremento dei costi del servizio lavanolo e lavanderia capi ospiti, per il maggior numero di posti letto occupati;
 - ✓ maggiori costi per l'attivazione di contratti di libera professione con personale infermieristico, per fronteggiare il periodo delle ferie estive;
 - ✓ riduzione dei costi per lo smaltimento rifiuti speciali, per il superamento della fase più critica dell'emergenza pandemica e a seguito della rinegoziazione del contratto di fornitura.
- Utenze / È la voce di costo che più di altre ha influenzato i conti nel 2022, registrando un incremento legato all'impennata dei prezzi di vendita del gas e dell'energia elettrica:
 - ✓ pur avendo registrato un minore consumo nei volumi di gas rispetto al 2021 (-11%), il costo fatturato nell'anno è aumentato del 108%, con un prezzo medio unitario passato da 0,77 euro per il 2021 all'1,60 euro del 2022;
 - ✓ il costo per l'energia elettrica è aumentato del 148%, per effetto di un maggior consumo (+30% a seguito di un temporaneo blocco del co-generatore e di un'estate calda e lunga), ma anche per un prezzo medio unitario passato da 0,28 euro a 0,53 euro (+91%).
- Personale dipendente / L'incremento dei costi delle risorse umane (percentualmente limitato, ma rilevante in termini di valore assoluto) è determinato da differenti dinamiche:
 - ✓ maggiori costi per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali (arretrati imputati all'esercizio 2022 e non copribili dall'apposito fondo);
 - ✓ maggiori costi per l'attivazione di contratti tramite agenzia interinale (personale ASA neo-formato) per fronteggiare la strutturale carenza di personale del settore;

- ✓ maggiori costi per l'ampliamento degli interventi di welfare aziendale (buono carburante);
- ✓ minori contributi versati alle casse previdenziali ex-INPDAP a causa di pensionamenti avvenuti nell'esercizio.
- Personale non dipendente / Aumento della voce di costo a seguito degli adeguamenti contrattuali biennali sottoscritti a fine 2021.
- Infine un importante impatto positivo nella formazione del reddito 2022 è stato esercitato dalle voci rientranti nelle macro-aree "Ammortamenti e svalutazioni" e "Spese di funzionamento", per un minor peso delle quote di ammortamento e degli accantonamenti a fondi rischi diversi rispetto al 2021.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*), il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-sanitari e dei contratti di accreditamento in essere con Regione Lombardia e ATS ValPadana per i servizi RSA, CDI, ADI e RSA Aperta.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila e opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione stessa.

Gli obiettivi per l'anno 2023 sono stati definiti aggiornando - ma in continuità - con le linee di indirizzo strategiche stabilità nel piano triennale 2022-2024 e sono stati fatti propri dal Consiglio di Amministrazione ed illustrati nel "Documento Programmatico & Budget 2023". Le priorità gestionali a cui sarà indispensabile dedicare particolare attenzione nel corso del prossimo esercizio - anche alla luce dei trend evolutivi del settore socio-sanitario - sono state così individuate:

- 1) Consolidare la piena occupazione della capacità produttiva disponibile nei servizi RSA e CDI, investendo sull'attività di reclutamento del personale e su una più efficiente gestione delle liste d'attesa.
- 2) Potenziare i servizi territoriali di natura domiciliare, anche alla luce della riforma regionale ADI versus C-DOM e delle maggiori risorse economiche destinate a questo particolare comparto.
- 3) Revisionare e riorganizzare il modello assistenziale offerto, coerentemente con l'evolversi dei bisogni dei nostri utenti, ma anche partendo da un'oggettiva disamina delle professionalità disponibili sul mercato del lavoro e delle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica.
- 4) Realizzare interventi volti a dare un'efficace ed efficiente risposta al fabbisogno di personale (*in primis* socio-sanitario, ma anche amministrativo) che i servizi di Fondazione esprimono. Rientrano in quest'ambito anche tutte le iniziative *ad hoc* volte a sostenere la crescita professionale e promuovere il benessere organizzativo.

All'interno di questo quadro settoriale e considerata anche la particolare fase economica caratterizzata da un elevato incremento dei costi di produzione causa inflazione, risulta anche prioritario avviare un percorso di rinnovamento in grado di recuperare margini di efficienza nella gestione caratteristica:

- ri-definire i ruoli e le procedure di lavoro, sostenendo e/o potenziando le competenze delle figure professionali operanti nei servizi assistenziali ed amministrativi;
- elaborare ed implementare un piano di m-l periodo per la diffusione di conoscenze gestionali, sia in ambito sanitario-assistenziale che in ambito amministrativo.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'Organo dell'Ente le seguenti attività diverse, tra cui le attività ambulatoriali fisioterapiche erogate in regime privatistico, il punto prelievi ematici in convenzione con il Comune di Casalbuttano ed Uniti, preparazione pasti a domicilio in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda e Comune di Paderno Ponchielli. Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di autofinanziamento dell'Ente. Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive.
 - verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi.
- Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati da eventuali distacchi di personale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS presso enti terzi. Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dalla FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	127.195
Totale ricavi da attività diverse	127.195
Proventi e ricavi complessivi	10.983.394
Totale entrate complessive	10.983.394
Percentuale	0,80%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	127.195
Totale ricavi da attività diverse	127.195
Oneri e costi complessivi	10.618.266
Totale costi complessivi	10.618.266
Percentuale	1,20%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono esercitare un effetto sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di Fondazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto pubblicato nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS

Oglio Maddaloni



Dichiarazione di conformità del bilancio Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.